

Comune di Venezia

1983-85, Isola del Tronchetto
- Pratica vertenza SVIT



COMUNE DI VENEZIA
 - 0 MARZO 1983
 Resp. a nota del
 Dir.
 Allegati

5 marzo 1983

C. P. 30100

Comune di Venezia

UFFICIO legale GM/MK

Protocollo N. 6/83

Oggetto: Comune c/ SVI.PA.VE. s.r.l.

e p.c.



- Al Signor
ASSESSORE AI SS.PP.
- Al Signor
SINDACO
- Al Signor
ASSESSORE AL CONTENZIOSO
- Al Signor
SEGRETARIO GENERALE
- ALLA RAGIONERIA GENERALE
- l o r o s e d i

COMUNE DI VENEZIA	
Segreteria Sindaco	
8 MAR 1983	
Prot. n.	215/3

In relazione al procedimento coattivo in corso nei confronti della SVI.PA.VE s.r.l. per il recupero della somma di £. 12.500.000 a seguito del mancato pagamento del canone, relativo all'esercizio 1981, della gestione del Terminal di S. Giuliano - Fusina, si è constatato che la s.p.a. SVIT risultava debitrice di £. 279.780.000.- quale somma complessiva dovuta al Comune per la gestione del parcheggio dell'Isola del Tronchetto relativa alla persistente morosità nel pagamento del canone di concessione per gli anni 1979-80-81 e 82.

Al riguardo si acclude copia della lettera dell'avv. Giampaolo Bevilacqua con la quale si comunica l'avvenuto versamento da parte della soc. SVIT di Lire 30.000.000.- sulle maggiori somme dovute.

Pertanto il credito attuale del Comune per la causale di cui sopra è a tutt'oggi di £. 249.780.000.- (£. 279.780.000 - 30.000.000.- = 249.780.000.-).

.../...

In proposito la scrivente Avvocatura, nell'esaminare gli atti e documenti trasmessi dalla Ripartizione SS.PP ha dovuto constatare, con sorpresa, che l'Amministrazione Comunale, nonostante la SVIT fosse morosa nel pagamento del canone di £.58.760.000 relativo all'anno 1979, di cui alla deliberazione 20.6.1979 n. 1801, con successiva deliberazione in data 28.7.1981, n.3342, ha prorogato la convenzione con la soc. SVIT per l'esercizio del parcheggio di cui trattasi, affidando "a sanatoria per l'esercizio 1980 al canone di £. 48.760.000.- e prorogando per l'esercizio 1981 al canone di £. 58.760.000.-".

Nessuna deliberazione sussiste per la concessione di una proroga relativa all'anno 1982.

Sta di fatto che la società SVIT, nonostante la persistente morosità si è vista di anno in anno prorogare, o attraverso un provvedimento deliberativo, o di fatto - come si presume per l'anno 1982 - la gestione del parcheggio dell'Isola del Tronchetto.

Non sfuggirà certamente all'Amministrazione che il rapporto con la precitata società appare quanto meno singolare non potendosi, come premio per la morosità persistente, prorogare da parte della Pubblica Amministrazione l'affidamento della gestione.

Invero che si sappia, normalmente il locatore sfratta l'inquilino moroso e non lo premia prorogandogli la locazione per gli anni successivi nonostante la morosità arretrata.

La scrivente Avvocatura ha il dovere di sottolineare che quanto sopra potrebbe anche comportare l'apertura di un giudizio di responsabilità contabile e pertanto, a tutela sia dell'Amministrazione oltrechè dei singoli amministratori

..//..

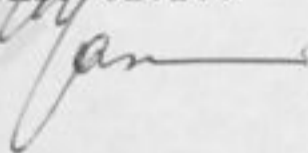
e funzionari invita i responsabili a voler rivedere i rapporti con la SVIT secondo le indicazioni di cui al foglio 21.12.1982 n. 6/83, in ordine ai rapporti con la SVI.PA.VE di cui si acclude copia, del signor Assessore al Contenzioso.

Per quanto riguarda la SVI.PA.VE, si è dovuto procedere all'annullamento della ordinanza Sindacale 21.12.1982 per il pagamento della somma di £. 291.280.000.- a seguito della opposizione giudiziale della predetta e del foglio 1.2.83 n. 380 dell'Ufficio Trasporti e SS.PP con il quale si è precisato che l'importo suindicato non era dovuto dalla precitata società ed era stato erroneamente indicato, ma doveva essere ripartito fra la stessa, nella misura di £. 12.500.000.- e la SVIT nella misura di £. 279.780.000.-.

Questa Avvocatura, se non avrà disposizioni in contrario, ritiene di dover agire nei confronti della SVIT per il recupero della somma di £. 249.780.000.- oltre agli interessi delle singole scadenze al saldo e nel contempo invita l'Amministrazione a non rinnovare la concessione almeno fino a quando non sia stata sanata tutta la morosità.

Tanto si è ritenuto doveroso esporre alla S.V. e si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e collaborazione.

L'AVVOCATO CIVICO





COMUNE DI VENEZIA

IL SINDACO

Venezia, 16 Marzo 1983

Prot. n. 215/3/mm

All'Assessore ai SS.PP.

Ing. Sergio VAZZOLER

e p.c. Al Segretario Generale

Prof. Antonio D'ANCONA

LORO SEDI

Caro Assessore,

come d'accordo ho comunicato alla
Giunta la situazione delle Società SVI.PA.VE. e SVIT
quale risulta dalla lettera dell'avvocatura civica del
5 Marzo u.s. a te indirizzata.

Data la tua assenza la Giunta ha deciso di avere
da te una relazione in occasione della prossima Giunta di
lunedì 21 Marzo p.v.

Cordialità.

- Mario Rigo -

isola del TRONCHETTO



5208

17 MAR. 1983

SV.I.T. spa
Società Veneta
Isola Tronchetto

47037 Rimin.
Via Ramusio 1
Telefono (0541) 24211
Telex 55022

Sede Sociale
00187 Roma
Via Versilia 10

Cap. Soc. 1.000.000.000
interamente versato
c.c.i.a.a. Roma 196755
Tribunale di Roma
N. 640/56 Reg. Soc.

COMUNE DI VENEZIA
STRADA 6815

19 MAR 1983

AL SIGNOR SINDACO del Comune di
Venezia Dott. Mario RIGO

AL VICE SINDACO
Arch. Paolo CACCIARI

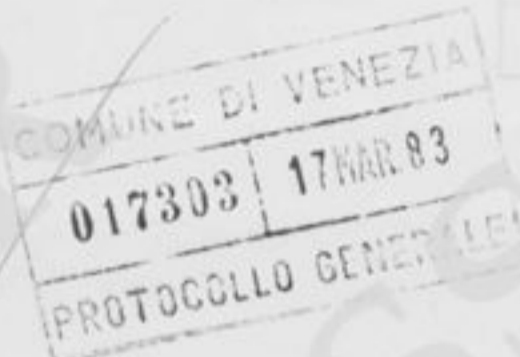
ALL'ASSESSORE alla Ragioneria
Dott. Domenico CRIVELLARI

ALL'ASSESSORE ai trasporti e ser-
vizi V. Vazzoler

COMUNE DI VENEZIA
Segreteria Sindaco

19 MAR 1983

Prot. n. 547/3

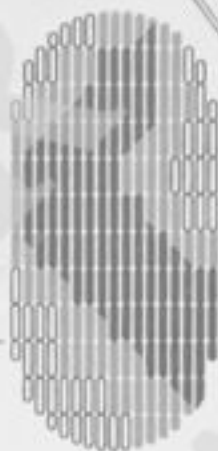


Rigo

In relazione alla richiesta del Comune di Venezia di pagare, per canoni arretrati, l'importo di Lire 291.280.000.=-, ci permettiamo di segnalare quanto segue

- 1) dall'importo sopra indicato devono essere tolti i canoni 80 e 81 per i terminals di Fusina e S. Giuliano, di cui la S.V.I.T. non ha mai avuto la disponibilità e che, inoltre, risultano già essere stati pagati.
- 2) l'importo preteso dal Comune si riduce pertanto a Lire 266.280.000.=-;
- 3) dal 2.7.1981 la S.V.I.T. va creditrice nei confronti del Comune di Venezia di L. 120.000.000.=-, dalla stessa anticipate a seguito del trasferimento di porzione del terreno dell'Isola del Tronchetto stipulato presso il Notaio Antonino Polizzi.
- 4) a tale data, pertanto, i rapporti di debito e credito erano, in pratica, compensati.
- 5) al 31.12.1981 la S.V.I.T. era debitrice di L. 46.280.000
- 6) la S.V.I.T. contesta l'entità del canone del 1982: lo art. 8 della convenzione del 20.3.1965, che regola i rapporti fra il Comune di Venezia e la S.V.I.T., prevede che il canone possa essere soggetto a revisione solo quando intervenga la modifica delle tariffe. Ciò è avvenuto a partire dal settembre 1982 e pertanto solo da tale data può intervenire la modifica del canone che deve essere pertanto portato a L. 72.520.000.=- in base all'applicazione delle delibere comunali di proroga considerate per i mesi di competenza.

isola del TRONCHETTO



S.V.I.T. spa
Società Veneta
Isola Tronchetto

47037 Rimini
Via Ramusio 1
Telefono (0541) 24211
Telex 55022

Sede Sociale
00187 Roma
Via Versilia 10

Cap. Soc. 1.000.000.000
interamente versato
c.c.i.a.a. Roma 196755
Tribunale di Roma
N. 640/56 Reg. Soc.

- 7) per quanto sopra illustrato il credito che il Comune poteva vantare al 31.12.1982 si riduce a L. 118.800.000
- 8) in data 8.2.1983 e in data 15.3.1983 la S.V.I.T. effettuava pagamenti per complessive L. 80.000.000.=.
- 9) il residuo debito è pertanto di L. 38.800.000.= il cui versamento, da parte della S.V.I.T., è in corso.

Con osservanza.

Marco Arpesella



URGENTISSIMO

16 - 215/3

addi 29 MAR 1983

C. P. 30100

Comune di Venezia

UFFICIO Trasporti e SS.PP.

Risposta a nota del _____

Dir _____ N _____

Protocollo N. 7295 pc

Allegati _____

Oggetto Credito SVIT

ind co con
pre a devl.

COMUNE DI VENEZIA
Segreteria Sindaco
30 MAR 1983
Prot. n. 818/3

ALL'ASSESSORE AL PATRIMONIO
AL CAPO RIP. AL PATRIMONIO
ALL'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
AL CAPO RIP. AI LAVORI PUBBLICI

e p.c. AL SINDACO
AL VICE SINDACO

LORO SEDI

La S.V.I.T. s.p.a., invitata a regolarizzare la sua debitoria nei confronti di questo Comune, ha fatto presente di essere a sua volta creditrice nei riguardi del Comune di Venezia, della somma di Lire 120.000.000 .=- anticipata dalla stessa SVIT a seguito del trasferimento di porzione del terreno dell'Isola del Tronchetto stipulato presso il notaio Polizzi.

Poichè il debito residuo della SVIT, nei riguardi di questa Amm/ne, ammonta a L. 158.280.000 che potrebbe essere compensato con i 120 milioni del credito citato ed i rimanenti 38.800.000 a titolo di minor dare per il canone '82, in ordine alla gestione del parcheggio Comunale al Tronchetto, si chiede alle S.L. d'informare lo scrivente sulla fondatezza di tale presunto credito della SVIT nei riguardi di questo Comune.

Tale dato è indispensabile per provvedere a regolarizzare contabilmente la situazione in corso con la SVIT.

La cosa riveste carattere di urgenza.

L'Assessore di Trasporti e SS.PP.

- Ing. S. Vazzoler -



COMUNE DI VENEZIA

IL SINDACO

Venezia, 1 Aprile 1983
Prot. n. 517/3/mt

All'Avvocato Civico
Giancarlo MASCARIN

e p.c. Al Vice Sindaco
Arch. Paolo CACCIARI

All'Assessore al Bilancio
Dr. Domenico CRIVELLARI

All'Assessore ai SS.PP.
Ing. Sergio VAZZOLER

All'Assessore al Contenzioso
Avv. Francesco ARTALE

Al Segretario Generale
Prof. Antonio D'Ancona

Alla Ragioneria Generale

LORO SEDI

Le invio copia della lettera della S.V.I.T. datata 17
Marzo u.s. con la quale si risponde alla richiesta del Comune
per il pagamento di canoni arretrati pari a L. 291.280.000.=

La invito ad accertare presso i competenti uffici quan
to dichiarato dalla S.V.I.T.

Cordialità.

- Mario Rigo -



COMUNE DI VENEZIA

IL SINDACO

Venezia, 1 Aprile 1983
Prot. n. 517/3/mt

All'Assessore ai SS.PP.
Ing. Sergio VAZZOLER

e p.c. Al Segretario Generale
Prof. Antonio D'ANCONA

All'Avvocato Civico
Giancarlo MASCARIN

LORO SEDI

In relazione alla lettera della S.V.I.T. del 17 Marzo u.s. ti prego di seguire l'accertamento che verrà fatto da parte dell'avvocatura civica sui dati riferiti dalla S.V.I.T. stessa con la lettera succitata.

Ti prego inoltre di valutare se il comportamento della S.V.I.T. (o SVI.PA.VE) non consigli di revocare il contratto con detta Società.

In caso affermativo ti prego di portare tempestivamente il problema all'attenzione della Giunta.
Cordialità.

- Mario Rigo -



COMUNE DI VENEZIA
SEGRETARIA GENERALE

6 APR. 1983

6 APR. 1983

Comune di Venezia

UFFICIO ASSESSORATO AI TRASPORTI E SS.PP.

Protocollo N. 1403

Oggetto

addi C.P. 30100

Risposta a nota del

Div N

Allegati



AL SIGNOR SINDACO
- Dott. Mario Rigo -

e p.c.

AL SIGNOR SEGRETARIO GENERALE
- Prof. Antonio D'Ancona -

AL SIGNOR AVVOCATO CIVICO
- Avv. Giancarlo Mascarin -

Loro Indirizzi

Con i. p. c. del
al sindaco
in allegato

COMUNE DI VENEZIA
Segreteria Sindaco
- 6 APR. 1983
Prot. n. 136/4

Caro Sindaco,

in riferimento alla Tua del 1 Aprile 1983, prot. n. 517/3/int., ho im-
partito precise disposizioni agli Uffici dell'Assessorato, affinché
diano piena collaborazione all'Avvocato Civico per l'accertamento dei
dati riferiti dalla S.V.I.T. nella sua nota del 17 Marzo c.a.

Per quanto riguarda il Tuo invito a valutare se il comportamento
della S.V.I.T., non consigli la revoca del contratto, desidero ricor-
darTi che:

- 1) La S.V.I.T. è proprietaria della maggior quota dell'Isola Nuova
del Tronchetto;
- 2) L'Amministrazione Comunale il 2 Luglio 1981 ha sottoscritto con la
S.V.I.T. una Convenzione - Donazione - Permuta rep. not. n. 33827 che
prevede la definitiva infrastrutturazione dell'Isola;
- 3) La S.V.I.T. nel giugno del 1982 ha presentato gli elaborati tecni-
ci, costituenti il progetto di urbanizzazione primaria e la variante
al P.P. del Tronchetto;
- 4) Il progetto è stato esaminato dalla Commissione Edilizia ed è ora
all'esame delle competenti Commissioni Consiliari;
- 5) Contestualmente al progetto di cui sopra sono stati presentati alla
Commissione Edilizia dei progetti di fasi transitorie, elaborati in
collaborazione con i competenti uffici di questa Amministrazione Comu-
nale, che consentiranno la realizzazione del nuovo approdo per il
Ferry-boat e il decogestionamento di Piazzale Roma;



Comune di Venezia

UFFICIO

Protocollo N.

Oggetto

addi

C. P. 30100

Risposta a nota del

Div. N.

Allegati

- 2 -

- 6) Tali progetti, che prevedono la riorganizzazione del parcheggio e l'ampliamento dei servizi offerti al Tronchetto, consentendo lo spostamento totale dei pulmans turistici da P.le Roma, saranno realizzati a cura della S.V.I.T. per l'inizio della stagione estiva, se verrà tempestivamente approvato dal Consiglio Comunale il progetto di urbanizzazione primaria ai sensi della L.R. n. 57;
- 7) Il Contratto n. 77369, che autorizzava la S.V.I.T. ad utilizzare a parcheggio la porzione di proprietà del Comune dell'aria terrapienata all'Isola Nuova prevede il ricorso dell'arbitrato per qualsiasi divergenza tra Comune e S.V.I.T.;
- 8) I posti-vettura del Tronchetto non possono essere cancellati senza rimpiazzo, pena il caos più totale per P.le Roma, in quanto le strutture di S. Giuliano e Fusina non sono in grado di offrire un sufficiente rimpiazzo;
- 9) Comunque l'A.C.T.V. non è preparato ad assicurare a questi Terminals collegamenti sufficienti al loro funzionamento a regime fortemente incentivato;
- 10) La stagione turistica è ormai iniziata e non tarderanno le consuete punti di massimo afflusso.

Ciò considerato, pure se tecnicamente possibile, ritengo non opportuno sollevare la S.V.I.T. dall'incarico della gestione del parcheggio, in quanto questo provvedimento aprirebbe "al buio" una miriade di problemi.

Ritengo tuttavia opportuno non procedere al rinnovo della Convenzione con la S.V.I.T., colpevole di un inqualificabile ritardo nei pagamenti, prima di un accertamento puntuale del suo debito residuo e della completa estinzione di questo.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE AI TRASPORTI E SS.PP.
Ing. Sergio Vazzoler



COMUNE DI VENEZIA

IL SINDACO

Venezia, 8 Aprile 1983
Prot. n. 136/4/mm

All'Avvocato Civico
Avv. Giancarlo MASCARIN

e p.c. All'Assessore ai SS.PP.
Ing. Sergio VAZZOLER

Al Segretario Generale
Prof. Antonio D'ANCONA

LORO SEDI

Anche alla luce della lettera dell'assessore Vazzoler del 6 Aprile u.s. La prego di predisporre una nota sui provvedimenti che l'Amministrazione Comunale dovrà prendere nei confronti della S.V.I.T.

Cordialità.

- Mario Rigo -

*incidente
in corso*



Assessor

addi 22.4.1983

C. P. 30100

Comune di Venezia

UFFICIO TRASPORTI E SS.PP.

Protocollo N. 1680

Risposta a nota del _____

Div. _____ N _____

Allegati _____

Oggetto Situazione S.V.I.T.

VENEZIA
28 APR. 1983

AL SINDACO

Dott. Mario Rigo

AL VICE SINDACO

Arch. Paolo Cacciari

AL SEGRETARIO GENERALE

Prof. Antonio D'Ancona

ALL'ASSESSORE AL PATRIMONIO

Avv. F. Artale

ALL'AVVOCATO CIVICO

Avv. Mascarin

e, p.c.

COMUNE DI VENEZIA
Segreteria Sindaco
28 APR. 1983
Prot. n. 747/u

Trasmetto alle SS.LL. la relazione redatta dal mio Capo Ripartizione, che illustra tutta la cronistoria della situazione debitoria della S.V.I.T.

Allego inoltre la comunicazione dell'Assessore al Patrimonio che conferma il debito del Comune di L.120.000.000= nei riguardi della S.V.I.T.

Ritengo opportuno che il problema sia esaminato e discusso in Giunta per gli eventuali provvedimenti da adottare.

L'Assessore ai Trasporti e SS.PP.
- Ing. Sergio Vazzoler -



COMUNE DI VENEZIA

Venezia 21.4.1983

Il Capo Ripartizione ai SS, PP, e CC.

Oggetto: Pro-memoria sulla debitoria SVIT.

In riferimento alla relazione del 5 marzo 1983 dell'Avvocatura Civica ed alla questione della debitoria S.V.I.T. si ritiene utile, in via preliminare, richiamare alcuni precedenti per inquadrare nelle giuste proporzioni il rapporto Amministrazione Comunale - S.V.I.T.

Come è noto, la "storia del Tronchetto" è una vicenda più che trentennale: basti ricordare che la costituzione della Società Veneto Isola del Tronchetto (S.V.I.T.) data dal 26.9.1951.

Al 20 giugno 1952 - delibera Consiliare n° 24429 D.L. - risale l'approvazione del primo schema di convenzione tra S.V.I.T. e Amm/ne Comunale; in base a questo atto la S.V.I.T. cedeva al Comune parte dei suoi diritti di proprietà sull'area imbonita.

Si deve ricordare che, a quella prima Convenzione, ne seguirono numerose altre sino alla più recente: Convenzione - Donazione - Permuta rep. notarile n° 38827 del 2.7.1981.

Ognuna delle citate Convenzioni dava nuova definizione ai rapporti tra Amm/ne Comunale e S.V.I.T., per quanto riguarda le porzioni di proprietà dell'Isola Nuova del Tronchetto, le eventuali permutate patrimoniali e l'attuazione delle infrastrutture edilizie da realizzare nell'Isola nel rispetto delle indicazioni urbanistiche degli strumenti vigenti.

Nel corso della vicenda ricordata, l'attuale referato ai Trasporti e Servizi Pubblici veniva responsabilizzato più direttamente dalla delibera n° 23780 del 26.6.1964 e successivo schema di Convenzione n° 63366 del 28 dicembre 1964 tradotto in forma amministrativa pubblica il 20.3.1965 con atto n° 77369 che concedeva a titolo precario alla S.V.I.T. l'utilizzo della parte terrapienata dell'Isola Nuova per destinarla a sosta e parcheggio di automezzi e alla realizzazione di alcune attrezzature connesse, fermo restando le finalità e le destinazioni dell'Isola imposte dallo Stato al Comune all'atto della vendita e i rapporti fra S.V.I.T. e Comune per la realizzazione delle infrastrutture previste.

./.



COMUNE DI VENEZIA

Il Capo Ripartizione ai SS. PP. e CC.

- 2 -

Tale convenzione fissava la durata della autorizzazione sino al 31 dicembre 1967 rinnovabile.

L'art. 8 della Convenzione suddetta definisce la "natura" del canone che la S.V.I.T. è tenuta a versare al Comune a titolo di riconoscimento degli oneri assunti da quest'ultimo e dei diritti d'uso dei beni comunali.

Il medesimo articolo lega l'entità del canone alla modifica delle tariffe di parcheggio stabilendo quindi un rapporto diretto tra oneri a carico della S.V.I.T. e utili conseguenti alla gestione del parcheggio.

Alla luce di queste premesse la situazione prospettata dall'Avvocato Civico in ordine alla debitoria della S.V.I.T. va ridimensionata. Che la S.V.I.T. risulti morosa è fatto incontestabile, ma paragonare i rapporti Comune - S.V.I.T. a quelli del locatore - inquilino moroso è inesatto e non risponde alla complessità dei rapporti creatisi, nell'arco di tempo che ha visto l'evolversi della vicenda Tronchetto, tra l'Amm/nc Comunale e S.V.I.T.

Anche restando alla sola convenzione che autorizza la S.V.I.T. a gestire, a titolo precario, la parte terrapienata dell'Isola, si deve far notare che:

- 1) l'art. 10 ricorda che "la presente convenzione.....riguarda opere ed attività di preminente interesse pubblico" qual'è, appunto, la capacità ricettiva del parcheggio all'Isola Nuova del Tronchetto, solo impianto attualmente in grado di sopperire alle carenze ricettive di P.le Roma e dei Terminals di S. Giuliano e Fusina.
- 2) l'art. 12 ribadisce il carattere provvisorio della gestione a parcheggio dell'Isola che "non infirma, nè modifica i rapporti antecedenti tra Comune di Venezia e la S.V.I.T. in ordine alla costruzione della nuova Isola, formanti oggetto della convenzione e dei contratti in precedenza stipulati".
- 3) l'art. 2 fissa la durata definitiva della convenzione "non oltre la data di approvazione definitiva del progetto esecutivo per la sistemazione urbanistica dell'Isola del Tronchetto".....

./.



COMUNE DI VENEZIA

Il Capo Ripartizione al SS, PP, e CC.

- 3 -

Ciò fa cadere il presupposto "rapporto singolare" dell'Amm/ne con la succitata Società, in quanto non di "singolarità" trattasi, ma di "complessità", dovuta alla definizione di un utilizzo transitorio di beni nel riguardo dei quali i due contraenti risultano comproprietari e vincolati per l'utilizzo finale.

La considerazione della complessità dei rapporti che legano la Amm/ne Comunale e la S.V.I.T. non esclude, ovviamente, l'obbligo di quest'ultima alla corresponsione delle quote dovute alla Civica Amm/ne.

Ciò ribadito si deve osservare che, sino a tutto il 1978 compreso, la SVIT ha sempre regolarmente versato le quote dovute al Comune, inizialmente stabilite dal succitato art. 8 della convenzione in L. 10.300.000 e via via aumentata nel corso dei rinnovi in parallelo agli aumenti delle tariffe.

Infatti per il rinnovo dell'esercizio 1979, unitamente all'aumento delle tariffe il canone è stato portato a L. 58.760.000.

Il ritardo poi del rinnovo per il 1980 ha, infatti, cause oggettive:

- 1) nel dicembre 1979 fu inibito l'accesso all'Isola agli automezzi aventi peso superiore alle 10 t., a causa della vetustà del ponte provvisorio esistente.
- 2) questo fatto comportò una perdita di esercizio per la S.V.I.T. che aveva inoltre dovuto sopperire alla mancanza di collegamenti con un servizio di mini-bus a suo totale carico.
- 3) con nota prot. 12953 pervenuta a questo referato il 5.2.1980 la S.V.I.T. proponeva la variazione del canone per il 1980 e l'adozione di nuove tariffe.
- 4) poichè risultava arduo ipotizzare, nello spirito dell'art. 8 della Convenzione, l'equo rapporto tra canone e utile d'azienda, nella situazione di utilizzo del parcheggio creatasi con la parziale interdizione del ponte, fu giocoforza attendere la chiusura della gestione per formulare il rinnovo.

La delibera di Giunta n° 3342 del 28 luglio 81, ratificata dal C.C. il 21.9.81 con atto n° 825 rispecchia regolarmente questi dati di fatto, fissando per il 1980 un canone di L. 48.760.000 e per l'anno 1981 un canone

./.



COMUNE DI VENEZIA

Il Capo Ripartizione ai SS. PP. e CC.

- 4 -

di L. 58.760.000.

A differenza di quanto afferma nella sua memoria l'Avvocatura Civica, il rinnovo della Convenzione per il 1982 è stato regolarmente approvato con atto del C.C. n° 1022/BIS - ratificato nella seduta del 28/29 luglio 1982. Pertanto per la gestione 1982 fu determinato un canone di Lire 100 milioni. Dopo aver tenuto conto che, ripristinati con la posa d'opera di due ponti bailey, le migliori condizioni di accessibilità al parcheggio, il canone stesso e le tariffe dell'82 - furono preventivamente riviste ed elevate.

Tale canone di L. 100.000.000 è contestato dalla S.V.I.T. la quale sostiene, con ritardo, con lettera del 17 Marzo che l'art. 8 della convenzione del 20.3.1965, che regola, come è stato detto, i rapporti fra Comune di Venezia e la S.V.I.T. medesima, prevede che il canone possa essere soggetto a revisione solo quando intervenga la modifica delle tariffe.

Ciò è avvenuto a partire dal settembre 1982 e pertanto solo da tale data può intervenire la modifica del canone che, a quanto afferma la S.V.I.T., deve essere portato a L. 72.520.000 anzichè a L. 100.000.000.

Infatti dal 1 Gennaio al 31.8.1982 la S.V.I.T. sarebbe tenuta a pagare gli otto dodicesimi del canone dell'anno precedente e cioè $L. 58.760.000 : 12 \times 8 = L. 39.173.333,36$. Per gli ultimi mesi, dal 1 Settembre al 31.12.1982, $L. 33.333.333,33 (100.000.000 : 12 \times 4)$ e quindi la debitoria, arrotondata, di L. 72.520.000.

A questo punto si può affermare che l'importo preteso dal Comune ammonta a L. 266.280.000 contro l'importo di L. 238.800.000 del quale la S.V.I.T. ritiene di essere debitrice.

A sua volta la S.V.I.T. ha comunicato di essere creditrice di L. 120.000.000, dalla stessa anticipate per I.V.A. al 15% sul valore di L. 800.000.000, per conto del Comune a seguito contratto n° 33825, notaio Polizzi di Venezia, relativo alla permuta di aree site al Tronchetto.

./.



COMUNE DI VENEZIA

Il Capo Ripartizione ai SS. PP. e CC.

- 5 -

Di ciò ha dato conferma l'Assessore al Patrimonio, con lettera del 14 Aprile 1983 n° 1639 alla quale è stata allegata copia della fattura n° 10/1981 di rimborso inviata dalla S.V.I.T. e non pagata per mancanza di fondi.

Pertanto il credito del Comune si ridurrebbe a L. 146.280.000 (L. 266.280.000 - L. 120.000.000) e stando invece a quanto sostiene la S.V.I.T., il credito del Comune ammonta a L. 118.800.000, pari alla somma versata nel marzo scorso, con una differenza in meno di L. 27.480.000, che rappresenta l'importo posto a decurtazione per i motivi citati del canone 1982 dovuto dalla S.V.I.T.

A mio avviso, la richiesta di decurtazione del canone che la S.V.I.T. sostiene può essere accolta, in virtù dell'art. 8 del citato contratto.

Tuttavia non si può fare a meno di chiedere alla S.V.I.T. gli interessi di mora sul ritardato pagamento, così come è già stato chiesto con telegramma del 14 Marzo 1983 n° 186. D'altro canto non ci si può sottrarre all'eventuale richiesta di interessi sul ritardato pagamento da parte del Comune della somma di L. 120.000.000.

Si attendono istruzioni circa i provvedimenti da adottare in ordine all'accertamento del credito ed alla eventuale compensazione, con l'intesa che la deliberazione dovrà essere proposta dal nostro Assessorato unitamente all'Assessorato al Patrimonio.

Amese



COMUNE DI VENEZIA
 SEGRETARIA GENERALE
 11 MAG. 1983

addi 9/5/1983

C. P. 30100

Comune di Venezia

Proposta a nota del _____

Div _____ N _____

Allegati _____

UFFICIO Legale

Protocollo N. 6/83

Oggetto: COMUNE c/ S.V.I.T.

- Al Signor SINDACO
- " " VICE SINDACO
- " " ASS. ai TRASPORTI e SS.PP.
- " " " " LL.PP.
- " " " al PATRIMONIO
- " " SEGRETARIO GENERALE

Alla RAGIONERIA GENERALE

= LORO SEDI =

COMUNE DI VENEZIA
 Gabinetto del Sindaco
 11 MAG 1983
 Prot. n. 341/5

in deposito

In relazione alle note 8/4/83 n.136 del Signor Sindaco e 22/4/83 del Signor Assessore ai Trasporti e SS.PP. la scrivente Avvocatura si è riservata di esaminare se il credito vantato dalla SVIT di L.120.000.000. di cui al foglio 14/4/1983 del signor Assessore al Patrimonio, fosse o meno dovuto alla predetta società.

Al riguardo si rileva che i trasferimenti delle aree di cui al contratto 2/7/1981 fra la SpA SVIT ed il Comune, convenuti nell'ambito della permuta integrano il presupposto soggettivo e oggettivo dell'I.V.A.

In particolare, a'sensi dell'art.11, D.P.R. n.633/72 "le cessioni di beni ... effettuate in corrispettivo di "altre cessioni di beni sono soggette all'imposta separatamente da quelle in corrispondenza delle quali sono effettuate".

Ne discende che la permuta in esame integra, oggettivamente, due operazioni imponibili: il trasferimento dell'area

./.

da SVIT a Comune ed il trasferimento dell'area da Comune a SVIT permutati per l'eguale valore di L. 800.000.000. (permuta senza conguaglio).

La base imponibile di ciascuna operazione è costituita dal valore normale dell'area trasferita di guisa che legittimamente la SVIT ha applicato l'I.V.A., addebitandola in fattura a titolo di rivalsa, sull'intero valore delle aree cedute a titolo di permuta.

Conseguentemente appare doveroso d'affalcare l'importo suindicato dal credito complessivo vantato dal Comune nei confronti della SVIT per il mancato pagamento dei canoni di concessione.

La Ripartizione Servizi Pubblici e la Ragioneria Generale sono pertanto pregate di comunicare alla scirvente Avvocatura l'importo preciso che si dovrà recuperare perchè si ha notizia che la SVIT, nelle more della controversia, abbia versato degli acconti a decurtazione del suo debito ammontante a L. 266.280.000.

L'Avvocato Civico





addì 2 FEB. 1985
C. P. 30100

Comune di Venezia

UFFICIO PATRIMONIO

Protocollo N. 58.496/84 LC/AF

Risposta a nota del
Div. N.
Allegati

Oggetto: Permuta aree site nell'isola del Tronchetto fra il Comune e la S.V.I.T. s.p.a. - Variazione convenzione precedente. **COMUNICAZIONE.**

COMUNE DI VENEZIA
SECRETARIA
- 4 FEB 1985

COMUNE DI VENEZIA
Gabinetto del Sindaco
4 FEB. 1985
Prot. n. 21/2

- All'Assessore ai LL.PP.
Prof. N. Leroni
- All'Assessore all'Urbanistica
Prof. E. Salzano
- All'Assessore ai SS.PP. e TT.
Ing. S. Vazzoler
- e.p.c. Al Signor Sindaco
Dr. M. Rigo
- Al Signor Vice Sindaco
Arch. P. Cacciari

LORO SEDI

Per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza in ordine all'attuazione delle previsioni urbanistiche, si comunica che in data 29 Gennaio 1985 a rogito del Notaio Antonino Polizzi di Venezia è stato stipulato l'atto pubblico di perfezionamento delle permuta di cui all'oggetto.

L'Assessore al Patrimonio
- F. ARTALE -
[Signature]



COMUNE DI VENEZIA Gabinetto del Sindaco
GEN 1985
Prot. n. 104/1

14

addi 5-1-85

C. P. 30100

Comune di Venezia

UFFICIO

Protocollo N. 33

Risposta a nota del _____

Div. _____ N. _____

Allegati _____

Oggetto Risposta all'interrogazione dei Consiglieri Campa e Volpato.

Al Signor Consigliere Comunale
- Cesare CAMPA -Al Signor Consigliere Comunale
- Loris VOLPATO -e p.c. Al Signor Sindaco
Al Signor Vice Sindaco
Al Signor Segretario GeneraleS E D E

COMUNE DI VENEZIA SEGRETERIO GENERALE
- 7 GEN 1985

1105mp2

I Signori Consiglieri pongono un quesito che si fonda su un presupposto errato.

Nessuna convenzione infatti obbliga la SVIT alla gestione di un servizio di collegamento tra l'isola e P.le Roma.

Tale servizio, in un primo tempo limitato alle sole ore notturne è stato una libera iniziativa della Società gestrice del parcheggio - che opera - e il particolare non è trascurabile - su terreno di sua proprietà ed è legata a convenzione con il Comune solo in quanto ha utilizzato e utilizza a parcheggio anche aree di proprietà di questa Amministrazione.

Il collegamento con pulmino privato ha assunto carattere di vero servizio solo quando lo stato di vetustà del precedente ponte provvisorio ha consigliato - per l'incolumità dei passeggeri - di vietarne l'accesso a pulman di qualsiasi genere.

Quando poi il vecchio ponte è stato sostituito dai nuovi ponti bailey - in attesa della prevista passarella translagunare definitiva - il servizio di collegamento con pulmino è ritornato alle sue originarie dimensioni di integrazione nelle ore notturne.

Detto tutto ciò, resta valida l'indicazione che implicitamente l'interrogazione suggerisce: di integrare in una futura convenzione di utilizzo dell'isola - convenzione che verrebbe a perfezionare l'atto già fissato nel 1981 - anche l'obbligo di fornire un proprio servizio di collegamento ad integrazione degli orari assicurati dai servizi pubblici su gomma.

Resta tuttavia un fatto: la migliore forma di servizio di collegamento tra l'isola e il restante Centro Storico va ricercato nell'utilizzo di collegamenti acquei - e non con autobus -.

Questo tipo di orientamento ha avuto l'avvio nel 1981 con l'istituzione della linea 34 e troverà nella Primavera del 1985 il suo completamento quando questa linea verrà a perdere definitivamente il suo carattere stagionale.

L'ASSESSORE AI TT. E SS.PP.
Ing. Sergio Vazzoler

COMUNE DI VENEZIA
- 8 GEN. 1985

INTERPELLANZA

COMUNE DI VENEZIA
SEGRETERIA GENERALE
- 7 GEN. 1985

Non ci si riesce a capire, spiace che anche l'anno nuovo cominci confermando questa impressione.

La risposta dell'Assessore Vazzoler alla interpellanza dei consiglieri Campa e Volpato sui collegamenti tra l'isola del Tronchetto e Piazzale Roma, infatti, dà la misura di quanto poco l'Amministrazione abbia recepito la preoccupazione già espressa con altre interpellanze dello scrivente stesso e da vari colleghi del Consiglio Comunale; che il rendere avulsa dal centro storico l'isola del Tronchetto dirottando esclusivamente su S. Marco gli arrivi con i mezzi ACTV, finisca per danneggiare in modo grave ogni attività nei Sestieri che gravitano attorno a Piazzale Roma oltre che incentivare il fenomeno deteriorante dell'uso intensivo e selvaggio che ora si sta facendo di Piazza S. Marco.

Centinaia di firme, petizioni, proposte alternative, hanno ottenuto il solo risultato di confermare l'Assessore nelle sue convinzioni ribadite dalle intenzioni espresse.

In preoccupato delle conseguenze che porteranno all'ulteriore penalizzazione, non solo stagionale delle attività attorno a P.le Roma, e l'aggravamento della situazione in P.za S. Marco, il sottoscritto interpella l'Assessore relativamente alle risultanze della Sua politica dei trasporti con riferimento agli aspetti negativi che questa ha nei casi specifici sopraindicati, chiede un dibattito urgente in Consiglio Comunale respingendo fin d'ora ogni risposta scritta.

COMUNE DI VENEZIA
Gabinetto del Sindaco
6 GEN. 1985
Prot. n. 123/1

Loris Volpato
Loris Volpato

Venezia, 7 gennaio 1985